



AMBITO TERRITORIALE DI CONVERSANO
Comuni associati di Conversano - Polignano a Mare - Monopoli
ASL BA - Provincia di Bari

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI
**“INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI PERSONE
 CON DIPENDENZE PATOLOGICHE”**

I Annualità Piano di Zona 2014-2016

PREMESSA

- il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015 (Delibera di Giunta Regionale 1534/2013) individua quale obiettivo di servizio l'inclusione sociale e lavorativa di persone con dipendenze patologiche;
- il Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale di Conversano 2014-2016, approvato con la conferenza di servizi del 27 febbraio 2014, prevede tra le schede della progettazione di dettaglio del Capitolo V la scheda n. 42 intitolata "Inclusione sociale e lavorativa di persone con dipendenze patologiche";
- la predetta scheda prevede che l'intervento in parola si dispieghi nell'arco temporale di un triennio e che per ogni anno si proceda all'inserimento sociale e lavorativo di dieci utenti.

Art. 1 - Oggetto e finalità generali

Il Comune di Conversano, in qualità di Comune capofila dell'Ambito territoriale di Conversano con il presente Avviso definisce le procedure di presentazione, di attuazione, di finanziamento e di valutazione di progetti di intervento finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa di persone con dipendenze patologiche.

Art. 2 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Il progetto che si intende finanziare con il presente avviso dovrà essere esclusivamente proposto dai soggetti del Terzo Settore, di cui all'art. 5 del regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1, con comprovata esperienza nell'inserimento lavorativo di persone con dipendenze patologiche di almeno tre anni alla data di pubblicazione del presente avviso. Nello specifico, tenuto conto della tipologia dell'iniziativa prevista e dei criteri definiti dal regolamento regionale 1/2000, art. 5, possono presentare proposte:

- enti ausiliari di cui agli articoli 115 e 116 del D.P.R. n. 309/1990, iscritti all'Albo Regionale;
- cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1 lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381 ed i loro consorzi.

Non verranno ammessi a valutazione i progetti presentati da imprese/ditte di tipologia diversa da quella sopra indicata né quelli presentati da enti ausiliari, cooperative sociali e loro consorzi che non abbiano maturato l'esperienza di almeno tre anni nell'inserimento lavorativo di persone con dipendenze patologiche.

Gli enti ausiliari, le cooperative sociali ed i loro consorzi possono avvalersi dell'apporto delle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge n. 266/1991 per lo svolgimento di

attività che, in coerenza con le finalità statutarie delle singole organizzazioni e nel rispetto della normativa regionale, non presentino elementi di complessità tecnica ed organizzativa.

Art. 3 - Tipologia dell'intervento

Il presente Avviso finanzia il seguente intervento: "Inclusione sociale e lavorativa di persone con dipendenze patologiche"; – I Annualità del Piano Sociale di Zona 2014-2016, in favore di persone in trattamento terapeutico riabilitativo o che l'abbiano concluso.

Di tale iniziativa è titolare il Comune di Conversano, quale Comune capofila.

All'attuazione dell'intervento, consideratane la peculiarità, sarà chiamato a collaborare il Dipartimento per le Dipendenze Patologiche della ASL BA, attraverso i SerT di Monopoli e Conversano, ai quali è demandato il compito di selezionare i soggetti più idonei da avviare alla formazione e all'inserimento lavorativo, sentiti i Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito e d'intesa con l'Ufficio di Piano di Conversano.

Obiettivi dell'iniziativa sono i seguenti:

- favorire nelle persone in trattamento terapeutico riabilitativo o che l'abbiano concluso l'acquisizione di abilità sociali e specifiche competenze lavorative;
- favorire l'integrazione delle persone a rischio di esclusione dai processi produttivi;
- facilitare autonomia lavorativa e corretta gestione nei rapporti di relazione;
- agevolare il raggiungimento di un livello soddisfacente dell'inserimento lavorativo.

Risultati attesi dell'iniziativa sono i seguenti:

- inserimento duraturo nel tessuto sociale e lavorativo di persone segnate dallo stigma delle vecchie e nuove dipendenze;
- diffusione di una cultura inclusiva che agevoli l'inserimento sociale e lavorativo di persone espulse o mai entrate nel circuito lavorativo.

Si elencano le principali attività previste per l'iniziativa:

- Stesura e/o implementazione di una mappa conoscitiva delle aziende pubbliche e private dell'ambito;
- Strutturazione di rapporti stabili di collaborazione con i SerT di Monopoli e Conversano e con le Agenzie per l'impiego di Monopoli e Conversano, anche mediante sottoscrizione di accordi di partenariato;
- Stipula di convenzioni con le aziende pubbliche e private presenti sul territorio;
- Stipula di polizza assicurativa RCT e copertura INAIL per gli utenti avviati al lavoro;
- Progetti di formazione (un mese);
- Inserimenti lavorativi in aziende pubbliche e private mediante erogazione di indennità (undici mesi per ciascun utente);
- Incontri periodici di verifica.

L'iniziativa avrà una durata complessiva di dodici mesi (un mese di formazione + undici mesi di inserimento lavorativo) e si concluderà pertanto l'ultimo giorno del dodicesimo mese dall'avvio del progetto.

Per la realizzazione del progetto devono essere previsti obbligatoriamente almeno due formatori ed un tutor (assistenti sociali, educatori ed educatori professionali, nonché altri operatori con specifica formazione e/o esperienza in relazione al settore delle dipendenze patologiche) che seguano l'inserimento lavorativo dei soggetti coinvolti.

Art. 4 - Spese ammissibili

Per la realizzazione dell'iniziativa prevista dal presente Avviso sono ammissibili le spese riferite a:

- **personale:** prestazioni professionali, ivi inclusi oneri sociali e assicurativi, svolte dal personale impiegato nella realizzazione del progetto e/o forme di rimborso spese per volontari secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge 266/1991, per un massimo di € 24.500,00;
- **costi generali** per un massimo di € 1.333,33 (spese strettamente legate al progetto, comprovandone la necessaria strumentalità);
- **gettoni di presenza** in favore dei frequentanti per il mese di formazione (€ 250,00 mensili per ciascuno dei 10 utenti) € 2.500,00;
- **indennità** (€ 500,00 forfettarie mensili per 11 mesi per 10 utenti) per un totale di € 55.000,00;

I costi previsti nel piano finanziario si intendono comprensivi di IVA, ove dovuta in base alle aliquote previste per legge.

Art. 5 - Risorse disponibili

Le risorse per l'attuazione del presente Avviso sono pari a € **83.333,33**, pari ad un terzo delle risorse previste alla scheda n. 42 del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Conversano 2014-2016.

Art. 6 - Presentazione delle domande e documentazione a corredo della domanda

A pena di esclusione il progetto dovrà essere inviato in busta chiusa e sigillata, siglata sui lembi di chiusura, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o consegnato a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Conversano, quale Comune capofila, entro e non oltre il _____.

Le domande di finanziamento devono essere presentate dai soggetti di cui all'art. 2 del presente Avviso.

La busta dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura "“Inclusione sociale e lavorativa di persone con dipendenze patologiche - Ambito di Conversano” e dovrà contenere al suo interno, pena l'esclusione:

BUSTA "A"

- a. **domanda di finanziamento**, redatta in conformità dell'allegato A del presente Avviso e sottoscritta dal legale rappresentante;
- b. **certificato di iscrizione** ai rispettivi albi o registri regionali;
- c. **atto costitutivo e statuto** che prevedono lo svolgimento di attività nel settore delle dipendenze patologiche;
- d. **idonee dichiarazioni bancarie**, esclusivamente in originale, di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di scadenza per la presentazione dei progetti, rilasciate almeno da due istituti di credito, che attestino la solidità economica del concorrente e la sua puntualità nell'onorare gli impegni assunti;
- e. **documentazione attestante l'esperienza dell'organizzazione** nel settore delle tossicodipendenze di almeno un anno alla data di pubblicazione del presente avviso;
- f. **documento unico di regolarità contributiva (DURC)**;
- g. **fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'organismo proponente firmatario della domanda di finanziamento e del formulario.**

BUSTA "B"

- a. **formulario di presentazione del progetto** (allegato B) compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- b. **relazione delle attività effettivamente svolte** e dell'esperienza maturata in materia di prevenzione, recupero, riabilitazione o reinserimento socio-lavorativo di tossicodipendenti, con particolare riferimento al territorio dell'Ambito;

c. accordi di partenariato laddove sottoscritti.

Art. 7 - Disposizioni generali

Il progetto è realizzato direttamente dal soggetto proponente.

È consentito sottoscrivere, in relazione agli obiettivi prefissati per la tipologia di iniziativa oggetto del presente Avviso, accordi di partenariato con soggetti sia pubblici che privati, quali ad esempio: Amministrazione Provinciale, Comuni, ASL BA, Istituzioni Scolastiche, articolazioni locali del Ministero della giustizia, Centri per l'impiego, Organizzazioni Sindacali, Associazioni di categoria, Associazioni di auto e mutuo aiuto, di tutela degli utenti, associazioni di solidarietà sociale e volontariato, oratori, parrocchie, ecc. Qualora vengano sottoscritti accordi di partenariato, il soggetto proponente deve allegare, pena l'esclusione, copia dell'atto sottoscritto tra le parti.

Art. 8 - Criteri e procedure per la valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate comparando le proposte progettuali pervenute, ad opera di una Commissione, composta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano in qualità di presidente e da altri due componenti, il primo individuato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano fra il personale dell'Ufficio di Piano ed il secondo dal Direttore del Dipartimento per le Dipendenze patologiche tra il personale SER.T di Monopoli e Polignano a Mare. La Commissione resta in carica per la durata prefissata per l'espletamento delle procedure di valutazione dei progetti e si avvarrà del supporto amministrativo dell'Ufficio di Piano. È facoltà della Commissione richiedere chiarimenti e/o integrazioni in merito progetti presentati.

I progetti sono valutati con riferimento al presente Avviso in base ai seguenti elementi:

1. analisi del contesto territoriale con specifico riferimento alla problematica delle dipendenze - *punti max 4*;
2. esperienza documentata del soggetto proponente nelle attività d'inserimento lavorativo, **fatta eccezione per quelle nell'area delle dipendenze patologiche** - *punti max 6*, così suddivisi:
per ogni anno punti 1;
3. esperienza documentata del soggetto proponente nelle attività d'inserimento lavorativo di persone con dipendenze patologiche (curriculum analitico) *punti max 8*, così suddivisi:
quattro anni - *punti 5*
per ogni anno ulteriore o frazione superiore a sei mesi - *punti 1 fino ad un massimo di 3*;
4. proposta progettuale (contenuti, obiettivi, strumenti e fasi dell'intervento, ecc.) *punti max 22*, così ripartiti:
qualità della proposta progettuale *max punti 6*;
organizzazione e integrazione delle varie fasi dell'intervento - *max punti 5*;
dotazione di attrezzature e di risorse umane aggiuntive - *max punti 6*;
aspetti innovativi nell'attuazione dell'intervento - *max punti 5*;
5. n. indennità mensili di € 500,00 cadauna, oltre quelle previste dal presente Avviso (1 punti per ogni indennità mensile) - *punti max 16*;
6. modalità d'integrazione con gli interventi previsti dal Piano di Zona 2014-2016 e con altri progetti e iniziative - *punti max 6*;

7. documentato coinvolgimento di soggetti pubblici e/o privati nella realizzazione del progetto (eccezion fatta per i SER.T e le Agenzie per l'Impiego di Monopoli e Conversano) - *punti max 10, attribuiti come segue:*
per ogni rapporto documentato (convenzioni, protocolli d'intesa, ecc.) - *punti 2;*
8. formazione degli operatori impegnati durante l'attuazione del progetto
punti max 6, così ripartiti:
 - 9.1 almeno 3 ore mensili ad operatore: *punti 3;*
 - 9.2 almeno 4 ore mensili ad operatore: *punti 6*
9. modalità e strumenti di monitoraggio, di valutazione delle attività, della qualità dei servizi erogati, del grado di soddisfacimento della utenza - *punti max 8, così ripartiti:*
 - 10.1 strumenti utilizzati per rilevare i bisogni degli utenti e le loro capacità lavorative (bilancio di competenze) - *max punti 3;*
 - 10.2 strumenti di rilevazione del grado di soddisfacimento dell'utenza - *max punti 2;*
 - 10.3 strumenti di valutazione del lavoro effettuato - *max punti 3;*
10. azioni e strumenti per dare visibilità alla realizzazione del progetto, alla diffusione dei risultati raggiunti ed al loro esito, per favorire una maggiore partecipazione e condivisione sia da parte dei soggetti interessati che dell'opinione pubblica - *punti max 4;*
11. coerenza del piano finanziario: congruità dei costi delle singole componenti del progetto, rapporti tra risorse da impiegare e costi da sostenere - *punti max 6;*
12. capacità progettuale - *punti max 4, così suddivisi:*
 - 14.1 completezza e aderenza del progetto all'Avviso - *punti 2;*
 - 14.2 chiarezza nell'esposizione - *punti 2.*

Sono ritenuti ammissibili ed entrano pertanto nell'apposita graduatoria i progetti che abbiano conseguito un punteggio di almeno punti 55 (cinquantacinque).

È ammesso a finanziamento il progetto che abbia conseguito il punteggio più alto (*punti max 100*).

È facoltà dell'Ufficio di Piano prevedere il riaffidamento del servizio al soggetto ammesso a finanziamento per la stessa durata in caso di valutazione positiva alla sua conclusione o ammettere a finanziamento in ordine decrescente di punteggio i progetti inseriti nella graduatoria.

Art. 9 - Procedure per l'erogazione dei finanziamenti e realizzazione dell'iniziativa

La Commissione predispone apposita graduatoria dei progetti ammissibili. All'approvazione e al finanziamento del progetto che ha conseguito il più alto punteggio si provvede con atto del Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale, sulla base della predetta graduatoria.

L'erogazione del finanziamento avverrà in tre soluzioni:

- pagamento in acconto, pari al 20 % del finanziamento assegnato, previa presentazione di lettera di avvio attività e cronoprogramma dettagliato delle attività;
- pagamento pari al 40 % del finanziamento assegnato a sei mesi dall'inizio delle attività di formazione dei soggetti coinvolti;
- pagamento a saldo, pari al 40 % del finanziamento concesso, previa presentazione di una relazione conclusiva delle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute.

Il progetto ammesso al finanziamento deve essere avviato entro trenta giorni dalla data di affidamento del progetto, dandone comunicazione al Responsabile dell' Ufficio di Piano.

I progetti ammessi al finanziamento vengono realizzati entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di avvio.

Art. 10 - Verifica sugli interventi finanziati

L'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale provvede ad effettuare verifiche e controlli sugli interventi finanziati attraverso attività di monitoraggio qualitativo e quantitativo e valutazione dell'iniziativa.

Art. 11 - Informazioni sull'avviso

Il presente avviso ed i suoi allegati "A" e "B" sono reperibili sui siti internet dei Comuni di Conversano, Monopoli e Polignano a mare.

Informazioni sullo stesso avviso possono essere richieste a

Ufficio di Piano – Comune di Conversano - via Pirandello 72, tel. 080.4958238

ufficiodipiano@comune.conversano.ba.it

Art 12 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Conversano, recapito telefonico 080.4953469.

Allegati:

A) Domanda di finanziamento;

B) Formulario di presentazione del progetto.